

Baden Powell sorveglia i campi sportivi di via Matteotti



La nutrita schiera di ragazzi presenti alla cerimonia

AVIGLIANA - Si è svolta sabato la cerimonia per l'intitolazione dei campi sportivi di via Matteotti a Robert Baden Powell, fondatore dello scoutismo.

Nel cerchio di giovani e bambini vestiti con la celebre divisa blu e celeste, don Roberto, parroco di Santa Maria, ha impartito la benedizione incitando i presenti ad un uso sempre più frequente della struttura. Da tempo esistente, solo ora viene intitolata a chi ha fatto della comunità di giovani un'importante sede di crescita ed evoluzione. Nello scambio di ringraziamenti, anche il sindaco delle città, Carla Mattioli, e i suoi assessori Angela Bracco ed Arnaldo Reviglio hanno sottolineato l'importanza della "convivenza" del gruppo scout con la parrocchia Santa Maria che li ospita.

«Senza una sede come quella parrocchiale non avremmo potuto crescere e "moltiplicarci", creando attività molteplici e interessanti», scherzano anche i responsabili del gruppo locale, Marcello Biddoccu e Roberto Pich. Il momento più solenne è stato quello della scoperta delle due targhe poste

in due differenti aree dei campi: la prima ad indicare l'intitolazione vera e propria, con i colori giallo verde che contraddistinguono il gruppo aviglianese, la seconda verticale con le parole e l'immagine di Baden Powell. Un ringraziamento particolare è andato anche all'architetto del Comune Aldo Blandino, ex scout nonché importante ingranaggio della complessa struttura comunale, che con il suo interesse e la sua collaborazione ha reso possibile la realizzazione delle targhe e della festa.

Dopo la benedizione delle targhe commemorative, i canti e la merenda, è stato il momento dei commenti più realistici, e di qualche rammarico. Il più diffuso e ripetuto riguarda la struttura che un tempo serviva per bagno, doccia e spogliatoio per gli atleti. Attualmente infatti il prefabbricato non ha più le porte e anche i muri sono stati oggetto di ripetuti atti di vandalismo.

L'attività degli scout, che da tempo in quell'area fanno le loro attività, dovrebbe



La targa con l'effigie di Baden Powell

costituire un buon deterrente all'abbandono e un elemento di "agio" a contrasto del disagio diffuso. «E' nostra intenzione intensificare sempre di più le attività in quest'area che risulta essere un po' decentrata da quella fruita dalla cittadinanza - ha detto la Biddoccu - potenziando anche la nostra presenza e lo scambio con gli abitanti della zona».

Sabato 26 gennaio, in via Matteotti, con gli scout

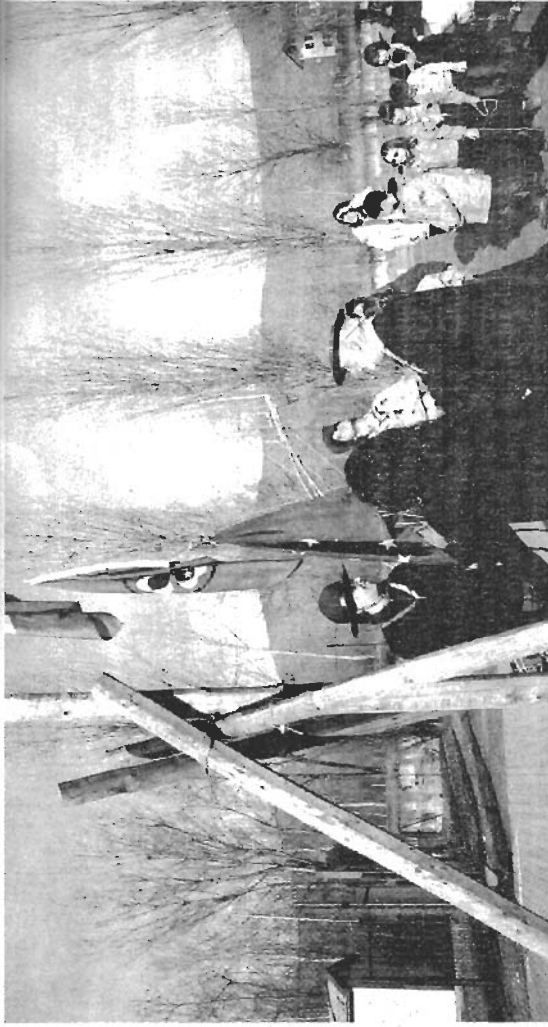
Il centro sportivo a BP

La struttura è stata intitolata a Baden Powell

AVIGLIANA. Il Gruppo Scout e l'amministrazione comunale si sono riuniti sabato 26 gennaio scorso presso il campo sportivo di via Matteotti per procedere alla sua intitolazione a Lord Baden Powell: infatti, a cent'anni dalla fondazione dello scoutismo il Gruppo Scout di Avigliana aveva chiesto al Comune di poter intitolare una zona della città al fondatore del movimento. Don Roberto Balbiano ha benedetto i campetti dicendo: "La benedizione è una relazione di amicizia e di

amore verso Dio. Preghiamo il Signore che ci aiuti a gestire bene il nostro tempo libero". Dopo l'alzabandiera e l'intonazione dell'inno nazionale e di un canto, i ragazzi presenti hanno ascoltato con partecipazione il racconto della vita del generale inglese Robert Stephenson Smyth Baden Powell. "L'amministrazione comunale era intervenuta un anno fa quando si è iniziato a parlare della richiesta del Gruppo Scout - ha spiegato il vicesindaco Arnaldo Reviglio - a metà

maggio l'intitolazione era già decisa, ma la data è poi stata spostata per vari motivi e ormai è trascorso quasi un anno". Prima di scoprire le targhe il sindaco Carla Mattioli ha parlato dell'importanza del Gruppo Scout per la città: "Tra poco potrete utilizzare questi campi per divertirvi, giocare e vivere. I miei figli erano lupetti e adesso sono capi scout. Vi ho conosciuto anche come sindaco, quando siete venuti a parlare del vostro progetto. Chi è passato integralmente in questa



Un momento della cerimonia

esperienza continua durante tutta la vita a seguire le vostre regole e valori. La parrocchia vi altrimenti non ci sareste. Siete grazie a due istituzioni e siete importanti per la città".

Eugenia Maritano